

LES MERVEILLES DU MONDE: 455 LIDO DI VENEZIA: VIA SANDRO GALLO 73-69

Carissima Compagnia Gongolante,

siamo su via Sandro Gallo , già via Malamocco, ma noi la percorriamo al contrario diretti a Santa Maria Elisabetta interessati ai civici dispari che, quindi, troviamo sulla nostra destra.



Dopo cinquanta metri siamo già in vista della villa Maria Antonietta



che è il civico 73 di via Sandro Gallo.



Meraviglioso il cancello affiancato da due pannelli laterali da attribuire con molta probabilità al Bellotto



Nel cancello è iscritto in una triplice circonferenza un vaso centrale da cui si dipartono tre rami di rose, due che scendono ai due lati e uno che si inerpicia centrale, dividendosi in altri tre rami che moltiplicano i loro rami superando la sommità del cancello stesso disseminati di rose.



La villa ha gli spioventi tipo chalet e le mantovane in legno ed ha un accesso anche sul lato nord al civico 2 di via Agostino Barbarigo, dove si affaccia una specie di chiosco -terrazza sopraelevato in finto legno



collegato alla villa da un passaggio aereo con i parapetti in cemento che simulano il legno. Nota 1



Progettista è Giovanni Sicher figlio di Giuseppe ed entrambi progettisti di ville e villini ed alberghi nel caso del padre mentre il figlio collaborava anche con la CIGA in ampliamenti e ricostruzioni. Nota 2

All'angolo fra via Sandro Gallo e via Agostino Barbarigo si affaccia il cancello del civico 71



che anziché a motivi fitomorfi è istoriato da scene zoomorfiche.



C'è da passare la giornata a cercare di identificare i soggetti riprodotti che a mio parere potrebbero essere una coppia di draghi alati nella parte inferiore del cancello



e uno scontro fra un uccello con grandi ali e coda che potrebbe essere un girfone e un felino che potrebbe essere una chimera nella parte superiore del cancello.



In alternativa si potrebbe pensare per l'uccello ad una fenice escludendo sicuramente l'aquila dato che l'uccello ha il becco appuntito.

Per quanto riguarda il felino, si potrebbe trattare di una pantera o di una leonessa, vista la mancanza di criniera o addirittura di una lonza (lince).

Mi pare, invece, dato l'atteggiamento delle due bestie, che non si tratti dell'allegoria dell'*Età dell'oro* con il pavone che simboleggia la meraviglia e la bellezza, mentre il leopardo rappresenta la forza naturale ormai pacificata e innocua.

Cinquanta metri più avanti c'è il civico 69 ovvero Villa Sturli in cui è evidente l'ampliamento verso sud, operato da Sergio Guariento nel 1959, con l'aggiunta di una stanza al piano rialzato sovrastato da una grande terrazza.



Al netto dell'ampliamento si riesce a distinguere l'eleganza della costruzione



con l'inusuale fascia color mattone che corre lungo lo spiovente del tetto.



L'elemento più significativo però è una sporgenza rotonda che forma un portico nella parte sottostante ed una terrazza sovrastante con una balaustra piena.



Sulla balaustra si aprono due ovali a cui affacciano due teste femminili in pietra cementizia una diversa dall'altra, di cui sono in grado di documentare solo quella verso nord-ovest essendo l'altra ricoperta dal glicine che si arrampica sul balcone. Nota 3



Dicono che le due teste siano quelle delle sorelle Sturli che si affacciano per gustare la proprietà e, perché no, anche per vedere chi passa per la strada.

L'eleganza della costruzione è ancora più evidente sul lato nord dove non vi sono stati ampliamenti



e dove si vede la mano del progettista Orfeo Rossato che, a ogni buon conto ha messo anche la sua firma sia sul lato ad ovest che sul lato a nord con le formelle con il vaso stilizzato con fiori e frutta.



Vi ricordo che abbiamo già visto la firma di Orfeo Rossato, ma solo sui decori delle cancellate di villa MABAPA di cui vi ho raccontato nella [mail 405](#), e proprio con la cesta nel Villino Trentin in via Dandolo al civico 7 come si ho documentato nella [mail 427](#).

La prossima settimana imbocchiamo via Marcello che, proveniente dalla laguna , attraversa via Sandro Gallo e prosegue verso il mare.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 pag. 53 "Meravigliarsi tra le ville Liberty, Lido di Venezia 1900-1915" di Annalisa Rossani, casa editrice el squero , 2021

Nota 2 pag. 116 ibidem

Nota 3 pag. 88 "Meravigliarsi ancora ...Il Liberty L'anima dell'Isola. Lido di Venezia 1919-1930" di Annalisa Rossani Casa Editrice el squero, 2022